



COMUNE DI CENESELLI

PROVINCIA DI ROVIGO

DELIBERAZIONE N.6 COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** di Prima Convocazione - Seduta Pubblica **27-04-2022**

OGGETTO:TASSA RIFIUTI. PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2025 APPROVATO DALL'ENTE GESTORE "CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO". APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022..

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **19:30** nell' Ufficio Municipale previ avvisi inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e al Signor Prefetto, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.
Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres/Ass.		Cognome e Nome	Pres/Ass.
GAZZI ANGELA	P		SPROCCATI MAURO	P
FACCIOLI SARA	P		BURIZZI MATTEO	A
TROMBINI ALBERTO	P		CAVICCHIOLI RENATO	P
ANDREASI SABRINA	A		CUOGHI ALESSIO	P
BIMBATTI MAURO	P		DAVI' TANIA	A

ASSISTE all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa **PALLARA PATRIZIA**.

Il Presidente Sig. **GAZZI ANGELA** nella sua qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- **FACCIOLI SARA**
- **CAVICCHIOLI RENATO**
- **CUOGHI ALESSIO**

invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell' odierna adunanza.

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, si esprime parere: favorevole

- in ordine alla regolarità Tecnica: Favorevole

Il. Responsabile del Servizio
F.to Fogagnolo Alessandra

- in ordine alla regolarità Contabile: Favorevole

Il. Responsabile del Servizio
F.to Fogagnolo Alessandra

per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra le quali specificamente:
 - "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
 - "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);
 - "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi" (lett. i);
- la Delibera ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31.12.2019 con la quale sono stati definiti i "Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021" ed è stato approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);";
- la Delibera ARERA n. 572020/R/Rif del 03.03.2020 recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio de procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente"
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati di ARERA n. 2/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

DATO ATTO che:

- sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della delibera ARERA 363/2021/R/Rif, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche previste al Titolo VII dell'allegato A) alla Delibera ARERA appena citata, e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento;
- il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente, che, come definito al punto 1.1 dell'allegato A) della Delibera ARERA sopra citata, è l'Ente Territorialmente Competente o ETC, cioè l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

RILEVATO che:

- tutti i 50 comuni della provincia di Rovigo appartengono al bacino territoriale ottimale denominato "Rovigo", (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014);
- il Consiglio di bacino Rovigo, è stato costituito, nelle more della liquidazione del Consorzio RSU, in data 12 settembre 2017 mediante la sottoscrizione di apposita convenzione istitutiva, conforme allo schema-tipo approvato con DGRV n. 1117/DGR del 1° luglio 2014, da parte di tutti i comuni del bacino polesano;
- il Consiglio di bacino, in forza dell'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani disposto con deliberazione 1/2021, dal 2021 si configura come Ente Territorialmente Competente (ETC);

DATO ATTO che con deliberazione n. 10 in data 19/04/2022 l'Assemblea del Consiglio di Bacino Rovigo ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Rovigo ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif ;

DATO ATTO che per il Comune di Ceneselli l'ammontare dei costi risultanti dal PEF e da coprire con tariffa è pari ad € 245.324,00;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2022, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 87% a carico delle utenze domestiche e del 13% a carico delle utenze non domestiche;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;

CONSIDERATO che nella scelta dei coefficienti di adattamento si sono adottati criteri tali da garantire una equa distribuzione del carico tariffario sulle diverse utenze;

RITENUTO, relativamente alle utenze domestiche, di utilizzare coefficienti di adattamento KA e KB nella misura media per tutti i nuclei familiari;

RITENUTO, relativamente alle utenze non domestiche, di utilizzare i coefficienti di adattamento KC e KD nella misura minima per le categorie 16 (ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie), 17 (bar, caffè, pasticceria) e 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) a seguito di opportuna analisi delle ridotte dimensioni aziendali e del modesto bacino di utenza prevalentemente locale che presuppone una esigua produzione di rifiuti e nella misura media per le restanti categorie, ritenendo per queste ultime adeguato il coefficiente prescelto;

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno";

RILEVATO che al comma 5-quinquies dell'articolo 3 decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con Legge 25 febbraio 2022, n.15, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, prescindendo dal termine di approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Testo Unico degli EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b. del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 0 astenuti n. 0 , espressi nelle forme di Legge da n. 7 Consiglieri votanti, su n. 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Rovigo ai sensi dell'art. 6 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino Rovigo con Deliberazione n. 10 in data 19/04/2022;
 2. di approvare il "PEF 2022-2025 Comuni Bacino Rovigo" per la quota relativa al Comune di Ceneselli, dando atto che il suddetto PEF prevede un costo complessivo del servizio e delle attività connesse pari ad € 245.324,00;
 3. di dare atto che nel bilancio di previsione 2022 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
 4. di approvare le tariffe da applicare alla TARI per l'anno 2022 e i coefficienti Kb, Kc e Kd come risultano dall'allegato piano tariffario anno 2022;
 5. di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal PEF 2022-2025;
 6. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia;
 7. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
 8. Di dichiarare con separata votazione: favorevoli n. 7 , astenuti n. 0 , contrari n. 0 su n. 7 Consiglieri presenti, dei quali n. 7 votanti, questa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Tuel n. 267/2000.
-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

II PRESIDENTE
F.to GAZZI ANGELA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-05-2022 come prescritto dall'art 124, 1° comma del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Nr. Registro di pubblicazione 328 all'Albo Pretorio on-line.

Il Messo Comunale

Lì 11-05-2022

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

lì _____

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;

Decorso il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali");

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. _____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA D.SSA PATRIZIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
